

## SOSTENIBILITÀ

# PRONTO IL «PACCHETTO» MARNATI

*Presentata la Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2024 a cura dell'Arpa, che certifica i risultati raggiunti, ma la Giunta Cirio non si accontenta e rilancia con le nuove misure presentate ieri dall'assessore regionale*

### GENOVA

## Turismo sostenibile come corso di laurea

Servizio a pagina 6

### SYNLAB PER PARIGI 24

## Il Baluardo sostiene tre atleti paralimpici

Servizio a pagina 7

■ Il concreto impegno della Giunta Cirio e le buone condizioni di salute ambientale del Piemonte, tra le temperature e le polveri sottili sotto la media, l'assenza di allerte rosse e l'alta qualità delle acque di balneazione.

Queste sono alcune delle maggiori tematiche sollevate ieri, al Museo regionale di Scienze naturali, nel corso della presentazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente

in Piemonte 2024.

Nell'occasione sono intervenuti l'assessore regionale all'Ambiente, Matteo Marnati, e il direttore generale di Arpa Piemonte, Secondo Barbero.

Nel 2023 - ha evidenziato l'Arpa - i livelli di Pm10 sono stati i più bassi di sempre.

Loris Puccio Conti a pagina 3

### DANIEL E SILVIA DALLA COLOMBIA CON ITALEA

## Da Bogotà a Genova per ritrovare le radici della propria famiglia



Daniel Hernando Devia Torres, 59 anni, colombiano di Bogotà, ha intrapreso insieme alla moglie Silvia Gutiérrez Vivía quello che è ben più di un semplice viaggio: è arrivato in Italia domenica 7 luglio per mettersi sulle tracce del quadrivolo Dioniso, che nel 1830 ha lasciato la provincia di Imperia per partire in cerca di fortuna alla volta del Sud America. L'esperienza è stata organizzata nell'ambito del progetto Italea, il programma di promozione del turismo delle radici lanciato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che fornisce un insieme di servizi turistici - itinerari, laboratori, vantaggi, sconti - per agevolare il viaggio in Italia, grazie al lavoro di una fitta rete di professionisti presenti in ogni regione. Il viaggio di Daniel alla ricerca delle proprie origini proseguirà poi alla volta dell'imperiese, a Lucinasco e Borgoratto, e terminerà il prossimo 12 luglio. Un viaggio emozionante, reso ancora più speciale dal personale che ha pianificato per la coppia diverse attività, ma che per il momento non sono ancora state svelate per non rovinare loro la sorpresa. La prima giornata di incontri ha avuto luogo nel centro di Genova: alle 10 di ieri, lunedì 8 luglio, si è svolto l'incontro con l'Assessore regionale al Turismo, Augusto Sartori, nella sede di Regione Liguria in piazza De Ferrari, alla presenza di Andrea Pedemonte, Antonella Riccardi, Chiara Parodi e Martina Migliazzi di Italea Liguria, Mariangela Dalfovo, coordinatrice regionale Liguria e Toscana del progetto Italea per conto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Carlotta Gualco e Roberto Speciale, direttrice e presidente di Fondazione Casa America, Franco Bampi dell'associazione A Compagna e il Gruppo Folkloristico Città di Genova, che ha indossato i costumi tradizionali. (...)

Segue a pagina 7

### COMUNICAZIONI IN CONSIGLIO COMUNALE

## Buche stradali e verde selvaggio scuotono la Sala Rossa a Torino



Le grandi piogge di queste mesi hanno sicuramente influito sulla situazione, ma la condizione dell'asfalto e del verde pubblico a Torino è da tempo drammatica.

In Sala Rossa, le opposizioni continuano a pressare la Giunta Lo Russo, non solo per porre rimedio al degrado in cui versa la città, ma anche per ridurre e prevenire i rischi per la cittadinanza e per i turisti che percorrono le strade torinesi, a piedi, in auto, in bici o in moto. Così, nell'ultima seduta del Consiglio Comunale i partiti all'opposizione hanno presentato un'interpellanza generale sulle terribili condizioni del manto stradale e del verde pubblico, alla quale ha risposto in aula l'assessore Tresso.

«Torino è una groviera di buche tutto l'anno e una giungla d'estate» - afferma il primo firmatario dell'interpellanza Pierlucio Firrao (Torino Bellissima), ribadendo che si tratta di «problemi gravi, ampiamente prevedibili, che riguardano direttamente il sindaco Stefano Lo Russo».

«La Città di Torino quest'anno ha incassato 20 milioni euro in più dalle multe per violazioni del codice della strada, che però non sono stati investiti nella manutenzione del manto stradale» - evidenzia Firrao.

Sulla stessa linea anche il partito degli Azzurri. «Forza Italia denuncia costantemente da ormai tre anni gli enormi disagi e pericoli rappresentati dalle voragini e dai crateri presenti sull'asfalto di tutte le vie e corsi cittadini, dal centro alle periferie» - afferma il consigliere Domenico Garcea.

Cortese a pagina 2

## La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet\*



## Europa e disunione europea

■ L'Unione Europea, com'è strutturata oggi, non riflette l'Europa reale. Proprio per questo l'accelerazione dei processi di integrazione, che molti a Bruxelles vorrebbero, rischia di far implodere una costruzione che è in buona parte artificiale. Tuttavia gli avvertimenti che sono giunti dalle ultime elezioni Ue non sembrano scalfire il progetto della élite che domina a Bruxelles. Manca, per realizzare tale progetto, una base culturale comune, in mancanza della quale l'Unione manterrà il già citato carattere artificiale. Si trascurano le specificità delle nazioni che dell'Unione fanno parte, specificità che non nascono dal nulla, e che sono parte essenziale della loro storia. Si sostiene che il desiderio di realizzare un super Stato europeo sia giustificato dalla necessità di trasformare la Ue in una potenza globale in grado di competere a tutti i livelli con gli Stati Uniti e la Repubblica Popolare Cinese. Pure le transizioni digitale ed ecologica sono pensate al fine di conseguire tale risultato. Eppure è evidente che un simile processo potrebbe condurre a una sorta di Leviatano in grado di appiattire le suddette specificità nazionali e di esercitare un controllo pervasivo su ogni aspetto delle nostre vite. La élite che governa a Bruxelles è portatrice di una cultura globalista che sostiene l'individualismo estremo, una cultura che esalta diritti spacciati come universali mentre, in realtà, sono espressione di particolari visioni del mondo adottate da gruppi minoritari. Si spiega così l'uso costante del termine "inclusione" che quasi sempre coincide con un generico "tutti dentro". E coloro che rifiutano di farsi includere rischiano di vedersi negare la libertà di opinione e di parola. Chi sottolinea i pericoli viene accusato di nazionalismo e populismo, due parole che per l'attuale Ue sono anatema.

\*Filosofo

già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

### ALTO PIEMONTE E GRAN MONFERRATO

## Asti celebra la nuova «Città del Vino 2024»

■ L'Onav - Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino si unisce alle celebrazioni per il riconoscimento di Alto Piemonte e Gran Monferrato come «Città del Vino 2024».

Oggi, a partire dalle ore 17, la sede nazionale dell'Onav, in piazza Santa Maria Nuova 5 ad Asti, ospiterà l'evento «I grandi vini di Alto Piemonte e Gran Monferrato campioni d'Europa 2024», che si inserisce nel ricco calendario di appuntamenti che sino alla fine dell'anno vedrà coinvolti i 20 Comuni che fanno parte di quest'area (Acqui Terme, Barengo, Boca, Bogogno, Borgomanero, Briona, Brusnengo, Casale Monferrato, Fara Novarese, Gattinara, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Mezzomerico, Ovada, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Vigliano Biellese e Villa del Bosco) per la prima volta uniti sotto un'unica sigla. Seguirà degustazione alle ore 18.

L'ambito riconoscimento, attribuito da Recevin - Rete Europea delle Città del Vino rappresenta un importante traguardo per l'intera regione Piemonte, seconda in Italia per impatto di fatturato per il comparto vitivinicolo e culla di tanti vitigni: non solo i grandi Nebbiolo dell'Alto Piemonte, ma anche gli autoctoni Vespolina e Uva Rara, i tradizionali rossi dell'Acquese e Casalese come Barbera, Grignolino e Dolcetto assieme agli aromatici Brachetto e Moscato.

I 20 Comuni di Alto Piemonte e Gran Monferrato rappresentano la quarta Città del vino italiana dal 2012, dopo Marsala (2013), il territorio di Conegliano-Valdobbiadene (2016) e Sannio Falanghina (2019).

### TORINO

## Smantellata base degli anarchici

Santori a pagina 2

### CUNEO

## SavoiaExperience: insieme per la cultura

Servizio a pagina 5

COMUNICAZIONI IN SALA ROSSA

# Le opposizioni sfidano Lo Russo su buche e verde

*Le opposizioni attaccano la Giunta e chiedono più manutenzioni in città*

Marco Cortese

■ Le grandi piogge di questi mesi hanno sicuramente influito sulla situazione, ma la condizione dell'asfalto e del verde pubblico a Torino è da tempo drammatica.

In Sala Rossa, le opposizioni continuano a pressare la Giunta Lo Russo non solo per porre rimedio al degrado in cui versa la città, ma anche per ridurre e prevenire i rischi per la cittadinanza e per i turisti che percorrono le strade torinesi, a piedi, in auto, in bici o in moto.

Così, nell'ultima seduta del Consiglio Comunale i partiti all'opposizione hanno presentato un'interpellanza generale sulle terribili condizioni del manto stradale e del verde pubblico, alla quale ha risposto l'assessore Francesco Tresso.

«Torino è una groviera di buche tutto l'anno e una giungla d'estate» – afferma il primo firmatario dell'interpellanza Pierluccio Firrao (Torino Bellissima), ribadendo che si tratta di «problematiche gravi, ampiamente prevedibili, che riguardano direttamente il sindaco Stefano Lo Russo».

«La Città di Torino quest'anno ha incassato 20 milioni di euro in più dalle multe per violazioni del codice della strada, che però non sono stati investiti nella manutenzione del manto stradale» – evidenzia Firrao.

Sulla stessa linea anche il partito degli Azzurri. «Forza Italia denuncia costantemente da ormai tre anni gli enormi disagi e pericoli rappresentati dalle voragini e dai crateri presenti sull'asfalto di tutte le vie e

corsi cittadini, dal centro alle periferie. Quello che sorprende è il fatto che non sia stato ancora pianificato un intervento generale di messa in sicurezza del manto stradale urbano, nonostante i numerosi incidenti e le centinaia di richieste di risarcimento danni che cittadine e cittadini hanno rivolto all'Amministrazione comunale» – afferma il consigliere Domenico Garcea.

«Se a questo aggiungiamo il fatto che, a seguito delle piogge incessanti degli ultimi giorni, spesso le buche che vengono riparate si riformano per via della scarsa qualità del materiale utilizzato per il ripristino e

dalle tecniche di posa superficiale che non garantiscono una lunga durata nel tempo, il quadro risulta ancora più preoccupante e allarmante» – chiosa l'azzurro, evidenziando inoltre «l'assenza pressoché totale di manutenzione e cura delle aree verdi, di aiuole, parchi, aree giochi con erba alta oltre un metro ormai in tutta la città».

Molto critico anche il consigliere di Fratelli d'Italia Giovanni Crosetto, per il quale si tratta di «un problema concreto senza soluzione, evidenziato dai Torinesi con le loro segnalazioni, nonostante le risorse a disposizione dell'Amministrazione



siano ingenti». Sulla stessa lunghezza d'onda, il compagno di partito Ferrante De Benedictis: «Bisogna uscire dall'incuria e dalle criticità dovute all'incapacità di leggere il tempo meteorologico». «Si tratta – aggiunge De Benedictis – di pianificare con attenzione, agendo in maniera preventiva. La politica vera si misura nella gestione dei propri beni: bisogna avere cura della propria città e avere la capacità di

manutenerla».

Critica anche la posizione di Andrea Russi (M5S), che evidenzia la «mancanza di programmazione nell'intervento in situazioni – verde pubblico e buche stradali – che peggiorano nonostante la quantità di risorse disponibili».

Ironico il consigliere della Lega Giuseppe Catizone, che si chiede se magari il cambiamento climatico riguardi solo Torino, dato che

«in altre città d'Europa i parchi sono rasati perfettamente». Al riguardo, per Catizone c'è bisogno di assessori che risolvano i problemi. «Non serve programmazione – sostiene – ma serve agire con urgenza perché pedoni e automobilisti sono a rischio a causa degli arbusti che impediscono la visibilità nelle rotonde e agli incroci». «Questa non è biodiversità – conclude – ma è mettere a repentaglio la sicurezza di cittadini e cittadine».

L'assessore Francesco Tresso, dal canto suo, ammette che «è giusto che cittadine e cittadini richiedano servizi migliori» e spiega che «le strategie messe in campo per riordinare gli aspetti organizzativi non avranno effetti immediati», ma evidenzia «l'aumento delle risorse e l'impegno della Città di Torino per maggiori controlli sugli interventi di manutenzione del verde pubblico e sulle manomissioni del suolo».

«Sono aumentati i fondi per la manutenzione ordinaria del suolo pubblico – afferma Tresso – anche se non sarà possibile risolvere tutte le criticità nell'immediato. Il Comune di Torino ha investito circa tre milioni di euro, che diventeranno presto quattro: il quadruplo rispetto alla media annuale dell'ultimo decennio» – spiega.

Il rappresentante della Giunta Lo Russo ha anche sottolineato le «anomalie climatiche che si sono registrate nel primo semestre 2024, con una media di piogge in primavera doppia rispetto al solito, con precipitazioni di grande intensità e violenza, che hanno danneggiato l'asfalto, causato una crescita eccezionale dell'erba e ostacolato le attività di sfalcio, come avvenuto in altre città d'Italia».

Per quanto riguarda il taglio dell'erba, il rappresentante della Giunta Lo Russo precisa che «sono previsti tre sfalci all'anno, tra aprile e novembre», ma conferma che «ci sono state difficoltà legate al maltempo e alle tempistiche degli appalti, ma una Cabina di regia sta facilitando l'organizzazione dei lavori e si sta valutando la una nuova ripartizione dei vari lotti per la cura del verde, alla luce delle esperienze maturate».

OPERAZIONE DELLA DIGOS

## Sgomberato a Torino ex Lavatoio, base dell'area anarchica più dura

*La Polizia di Stato ha smantellato il covo in corso Benedetto Brin 21*

■ Nella mattinata di ieri la Polizia di Stato della Questura di Torino ha proceduto allo sgombero e al sequestro preventivo dell'ex Lavatoio Municipale, in corso Benedetto Brin 21, occupato da una compagine insurrezionalista anarchica il 9 dicembre 2022.

Nella circostanza, all'interno dell'immobile, la Digos ha sequestrato cinque batterie di fuochi artificiali (una da 100 colpi, una da 49, una da 36 e due da 25), diversi fumogeni, petardi, torce, maschere antigas, bastoni in legno, una fionda, liquido infiammabile, una struttura formata da sei scudi in plexiglass e quattro radio ricetrasmittenti.

È stato sequestrato un vero e proprio arsenale (nella foto), con attrezzature presubilmente già utilizzate in recenti scontri con le forze dell'ordine.

Per gli investigatori si trattava di una delle basi logistiche dell'area più dura del movimento anarco-insurrezionalista, quella che aveva creato violenti disordini durante la manifestazione del 4 marzo 2023, in solidarietà ad Alfredo Cospito, detenuto in regime di 41 bis. Per quelle violenze sono state eseguite, ad aprile di quest'anno, 19 misure cautelari e ci sono 75 persone indagate, con



varie accuse: dalla devastazione alla violenza a pubblico ufficiale aggravata.

Secondo gli investigatori la regia di quella guerriglia urbana sarebbe riconducibile proprio ai militanti dell'ex Lavatoio. Ne sarebbe riprova tutto il materiale sequestrato, tra cui anche delle ricetrasmittenti che sarebbero state utilizzate dagli antagonisti durante la manifestazione del 4 marzo, per coordinarsi durante i disordini. Diverse le scritte sui muri dell'ex Lavatoio, in particolare contro le forze dell'ordine: «Più Digos e Ros morti e pure un pm» e «Se Gaza brucia, Torino esplode».

L'immobile è stato posto sotto sequestro preventivo. Dopo lo sgombero, una ventina di anarchici ha manifestato bloccando il traffico per pochi minuti in piazza Baldissera.

«Per tutti gli anarchici chiediamo la damnatio memoriae. Personaggi degeneri del genere vanno dispersi con le loro idee» – afferma in una nota Luca Pantanella, segretario generale provinciale torinese del sindacato Fsp Polizia di Stato. «Esprimiamo soddisfazione – afferma – per l'operazione della Digos che testimonia una volta di più l'inutilità e la pericolosità intrinseche di luoghi come questo. Anarchia a Torino come in tutta Italia è sinonimo di danni e violenza ai malcapitati che si trovano loro malgrado coinvolti nelle manifestazioni. Significa pericolo per l'incolumità e devastazione per vetrine, strade e commercio. Significa cortei che difendono idee e soggetti dichiaratamente illegali abituati a vivere fuori dalla norma sociale». «Mi auguro – conclude Luca Pantanella – che lo comprenda una volta per tutte anche il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, che su questo versante occorre un deciso cambio di passo».

Carlo Santori

PROMESSE DIFFICILI

## Lo Russo: «Tolleranza zero su abuso di alcol»

■ Il sindaco della Città di Torino promette «tolleranza zero» contro chi viola il Regolamento sulla vendita e somministrazione di alcolici, una problematica che riguarda in particolare i minimarket.

Lo ha affermato Stefano Lo Russo ieri in diretta radio.

«Sulla questione degli alcolici sono intransigente – ha

dichiarato il primo cittadino, ricordando che dopo una certa ora non possono essere venduti e somministrati per l'asporto, e che ha dato «mandato preciso anche alla Polizia Municipale a sanzionare senza indugio chi non rispetta questa regola».

«C'è poi la problematica della somministrazione

dell'alcol ai minorenni – ha aggiunto – che è un'ulteriore aggravante su cui dev'esserci tolleranza zero».

Che sia forse la svolta securitaria di Lo Russo tanto attesa dalla Destra e assai temuta dalla Sinistra, in particolare quella 'Ecologista', dopo l'addio dell'assessora democratica Gianna Pentenero

e l'arrivo in Giunta del carabiniere Marco Porcedda, a cui il sindaco ha affidato la delega alla Sicurezza?

Da gennaio ci sono stati 112 controlli dei civich sui minimarket e 57 sanzioni. Un po' pochini... Vedremo ora come se la caverà il tenente colonnello Porcedda e se alle parole seguiranno i fatti.

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

|                          |                    |
|--------------------------|--------------------|
| COMMERCIALE              | Euro 52,00         |
| FINESTRELLA PRIMA PAGINA | Euro 370,00        |
| FINANZIARIA / LEGALE     | Euro 80,00         |
| RICERCA PERSONALE        | Euro 57,00         |
| ELETTORALE               | Euro 52,00         |
| NECROLOGIE               | Euro 2,00 a parola |
| MANCHETTE PRIMA PAGINA   | Euro 290,00        |
| PARTECIPAZIONI A LUTTO   | Euro 2,00 a parola |

Loris Puccio Conti

■ Il concreto impegno della Giunta Cirio e le buone condizioni di salute ambientale del Piemonte, tra le temperature e le polveri sottili sotto la media, l'assenza di allerte rosse e l'alta qualità delle acque di balneazione.

Queste sono alcune delle maggiori tematiche sollevate ieri, al Museo Regionale di Scienze Naturali, nel corso della presentazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Piemonte 2024.

All'evento sono intervenuti l'assessore regionale all'Ambiente, Matteo Marnati, e il direttore generale di Arpa Piemonte, Secondo Barbero.

Le condizioni ambientali del Piemonte nel corso del 2023 e di questi primi sei mesi del 2024 interessano non solo nell'ottica del cambiamento climatico, ma riguardano anche i campi della sanità, dell'economia e della salute pubblica.

L'Arpa e l'assessorato all'Ambiente hanno così presentato, rispettivamente, le statistiche e le misure assunte negli ultimi mesi e quelle in fase di realizzazione.

«Si tratta – ha spiegato Marnati – di un cospicuo pacchetto di iniziative che consentiranno di contribuire, grazie all'utilizzo di fondi europei, a raggiungere importanti risultati per il miglioramento della qualità dell'aria, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, l'uso sostenibile delle acque, la bonifica delle zone inquinate e l'incentivazione

REGIONE PIEMONTE

# Il «pacchetto» Marnati per la qualità dell'aria

*La relazione Arpa certifica gli ottimi risultati 2023, ma la Giunta Cirio vuole varare ulteriori misure*



Nel 2023 le concentrazioni di Pm10 sono state le più basse di sempre

dell'uso della bicicletta».

Per quanto riguarda, innanzitutto, la qualità dell'aria piemontese è nettamente positivo il giudizio dell'Arpa. «Nel 2023 le concentrazioni di Pm10 – si legge, infatti nella Relazione – rilevate dalle stazioni della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria sono state in media le più basse di tutta la serie storica di misura».

«Nei primi 6 mesi del 2024 – prosegue l'Arpa – le concentrazioni medie di polveri sottili su tutte le stazioni sono inferiori ai limiti di legge, la soglia giornaliera è in linea con il numero di giorni che registravamo nel 2023 nello stesso periodo».

La Regione, d'altro canto, non si accontenta e annuncia che entro il mese di luglio verrà adottato dalla Giunta

l'aggiornamento del Piano regionale per la qualità dell'aria. Si tratta di un vero e proprio 'piano regolatore' contro lo smog, che prevede una serie di misure stringenti per la riduzione delle emissioni nell'atmosfera, un po' sulla stessa scia del piano vigente: il Piano Stralcio Agricoltura. Sono previsti: il miglioramento della gestione dei reflui zootecnici da parte

delle imprese, il rinnovo del parco mezzi del trasporto pubblico locale, l'agevolazione sull'acquisto di abbonamenti annuali per i mezzi pubblici, la proroga fino al 2025 del bando per la sostituzione di generatori di calore a biomassa obsoleti.

Anche le acque di balneazione piemontesi godono di buona salute. «Al termine della stagione 2023 – si legge

infatti sulla Relazione Arpa – il 97% delle acque di balneazione piemontesi ha conseguito l'obiettivo previsto dalla Direttiva Europea n°. 2006/7/CE, che prescrive il conseguimento della classe 'Sufficiente' già dalla fine della stagione balneare 2015».

Sul tema la Regione sottolinea il proprio impegno, soprattutto a fronte del lungo periodo di siccità dello scorso 2022. Rivendica, in concreto, l'apertura di due bandi per il finanziamento, con 12 milioni di euro di fondi europei, di interventi volti a migliorare la capacità degli ecosistemi acquatici presenti in fiumi, torrenti, laghi e aree umide.

Completano il quadro diverse altre statistiche e misure raccolte lo scorso anno.

Così dei 365 bollettini giornalieri del 2023, gli eventi estremi ad allerta gialla sono stati 62, ad allerta arancione 6 e ad allerta rossa zero.

Senza troppe sorprese, le ondate di calore hanno interessato il periodo estivo del 2023, per l'esattezza i giorni del 17-18 luglio e del 22-24 agosto. «Nel 2024 le temperature sono sotto la media. A Torino da metà maggio sono stati superati i 30°C soltanto in tre giorni. Il giorno più caldo è stato il 28 giugno, con la temperatura massima registrata di 32,4°C».

Sono davvero numerosi, d'altra parte, i finanziamenti legati ai bandi pubblicati dalla Regione: ad esempio, i 34 milioni di euro per il potenziamento delle infrastrutture ciclistiche e i 130 milioni di euro per aumentare l'efficienza energetica.

È in edicola

# BancaFinanza



• € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI

• € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE  
L'ABBONAMENTO E RICEVERE  
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: [diffusione.newspapermilano@gmail.com](mailto:diffusione.newspapermilano@gmail.com)

ABBONATI!

Visita il sito [www.newspapermilano.it](http://www.newspapermilano.it)

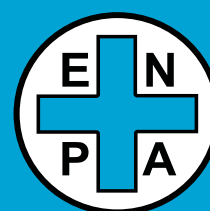
INTERACTIONFARM©

# VADO IN VACANZA

Enpa ringrazia per la concessione gratuita di questo spazio.

## SE ABBANDONI UN ANIMALE, IL PROBLEMA SEI TU.

**Basta scuse.**  
Abbandonare  
un animale è un reato.  
La responsabilità è tua.



**Ente Nazionale  
Protezione  
Animali**  
Ente morale • ODV  
[enpa.org](http://enpa.org)

## PRESENTATO IL PROGETTO ALCOTRA

# SavoiaExperience: Italia e Francia unite per la cultura

*Verrà realizzato un circuito turistico e culturale nel cuore dell'Europa legato alla storia sabauda*



■ La bellezza salverà il mondo. Questo sembra essere il mantra a cui si ispira il progetto finanziato dal programma Interreg Alcotra 2021-2027 "SavoiaExperience", promosso dall'Associazione Le Terre dei Savoia, dal FAI - Fondo Ambiente Italiano, dal Dipartimento della Savoia (ente capofila) e dalla Fondazione Hautecombe e presentato a Aix-les-Bains nei giorni scorsi. Dopo il percorso avviato con "I Duchi delle Alpi", questi quattro partner transfrontalieri si ritrovano nuovamente in una cordata progettuale volta a recuperare, valorizzare e promuovere un patrimonio territoriale che si fonda su un'identità comune, in grado di superare barriere geografiche e anzi fortemente radicata nella storia delle due Regioni: il Piemonte e la Savoia. I saluti istituzionali hanno visto susseguirsi sul palco tutti i rappresentanti degli enti coinvolti, a partire dal sindaco della città ospitante, Renaud Beretti. Particolarmente incisivo è stato Valerio Oderda, Presidente delle Terre dei Savoia.

"Questa è un'occasione per celebrare innanzitutto un'amicizia, siamo uniti dalla condivisione del comune territorio delle Alpi, dalla storia, dall'identità." Ha ribadito il Presidente. "Dobbiamo ricordarci che, all'interno di un mondo connotato dalla globalizzazione, noi siamo un luogo speciale che molti identificano però genericamente come incastonato tra Nizza e Milano. Dobbiamo viaggiare insieme per far conoscere, tutti insieme, le bellezze delle nostre città e dei nostri luoghi. Queste non sono solo belle montagne, di belle montagne è pieno il mondo, queste sono belle montagne dove si è fatta la storia. È necessario creare un'offerta turistica competitiva per far crescere la bellezza, è l'unico modo per dare un futuro alle popolazioni, e la bellezza passa attraverso la cultura."

Pari entusiasmo è stato espresso dagli altri partner per voce di Silvia Cavallero (FAI) e di Florence Baume (Dipartimento della Savoia).

"SavoiaExperience è un'occasione per riscoprire il fil rouge che lega la residenza del Marchesato di Saluzzo alla storia sabauda." Così ha commentato il progetto la dottoressa Cavallero. "Dando seguito a quanto già effettuato negli anni passati, potremo restaurare e aprire al pubblico zone della residenza ad oggi chiuse al pubblico e, grazie agli eventi in situ, faremo vivere i luoghi, incarnando appieno lo spirito del Fondo Ambiente Italiano, che non si limita a mantenere i beni, ma li trasforma in poli di aggregazione."

"Squadra che vince non si cambia." Conclude Florence Baume. "Dopo il progetto I Duchi delle Alpi, questi quattro partner tornano finalmente a collaborare per realizzare insieme un percorso che, ancora una volta, unisce Italia e Francia."

Il progetto avrà una portata e un impatto ingenti sulle comunità coinvolte. Un budget complessivo di 2635000 euro e una durata di tre anni

(dall'ottobre 2023 all'ottobre 2026) permetteranno la messa a terra di un percorso turistico-culturale di primario rilievo. Dopo "I Duchi delle Alpi", che tra il 2016 e il 2019 aveva già portato avanti delle azioni di valorizzazione turistica in alcuni luoghi della

storia sabauda, questa nuova iniezione di fondi europei permetterà di compiere ulteriori step in avanti.

Alcuni interventi strutturali e di restauro sul Castello di Racconigi, sul Castello della Manta, sulla Chiesa di Hautecombe e sul Castello

dei Duchi di Savoia di Chambéry, ma anche la realizzazione di eventi diffusi nelle residenze reali, la creazione di un percorso cicloturistico tracciato tramite GPX e la messa a disposizione di strumenti che rendano la visita esperienziale e che permet-

tano ai visitatori di comprendere la rete patrimoniale in cui si trovano, sono queste le azioni principali previste dal progetto, con un occhio particolarmente attento al pubblico generico. La comunicazione sarà uno dei perni dell'attività delle Terre dei Savoia, una comunicazione sempre pluristratificata, rivolta sia ai partner, sia all'esterno, sia agli stakeholder territoriali sia al grande pubblico e agli utenti delle comunità locali, affinché le finalità del progetto vengano divulgate e le ricadute positive possano essere ampiamente fruibili. In quest'ottica, è già nata un'identità visiva del progetto, con il logo "SavoiaExperience", e nascerà un'identità olfattiva, una fragranza capace di rappresentare i luoghi, il passato e le tipicità delle due Regioni.

In particolare, i partner italiani porteranno avanti attività che possano aprire al pubblico nuovi spazi e nuove

concezioni della storia della dinastia Savoia. Il FAI predisporrà una proposta triennale di eventi che si svolgeranno in alcuni dei luoghi più significativi della storia sabauda sia in Savoia che in Piemonte: "Spettacoli di corte", una serie di esecuzioni musicali che permeavano i secoli in cui vissero i Savoia, e "Aperti per Restauro", che permetterà al pubblico di vedere i cantieri di restauro che verranno allestiti da tutti i partner. Sempre il FAI effettuerà inoltre alcuni interventi di restauro e di rifunzionalizzazione nel Castello della Manta. Le Terre dei Savoia interverranno invece nella loro sede, il castello di Racconigi, rappresentato dalla direttrice Alessandra Giovannini Luca. Grazie a SavoiaExperience verranno infatti restaurati il "grottino", la piccola grotta artificiale che, dal piazzale nord, dava l'accesso sull'appartamento dei bagni di Carlo Alberto, e la collezione di statue presenti sui piazzali sud e nord, nel Giardino delle foglie, il tutto in continuità con il percorso "Vita privata di un re". SavoiaExperience si pone come grande opportunità per far conoscere un territorio ricco di storia e di bellezza, forte di un patrimonio artistico e culturale di esimo valore e stretto in un legame cementificato in quasi un millennio di rapporti tra persone e comunità.

## LUNEDÌ 15 LUGLIO AL VITRIOL DI FOSSANO

## Il finalista del Premio Strega Dario Voltolini a Granda in Rivolta

*In occasione dell'ultimo appuntamento della rassegna culturale sarà ospite l'autore di «Invernale»*

■ Si avvia alla conclusione la prima stagione di eventi di Granda in Rivolta, la proposta culturale fossanese che porta poesia e narrativa di alto livello in un luogo informale come il Vitriol, intimo ed accogliente pub situato in via Ancina 7 a Fossano.

Per concludere in bellezza gli organizzatori hanno piazzato un colpo grosso: Dario Voltolini, autore torinese finalista al premio Strega 2024 con il libro "In-



Lo scrittore Dario Voltolini

vernale", dove si è classificato secondo alle spalle di Donatella Di Pietrantonio. L'autore dialogherà con la giornalista Agata Pagni e con la giovane studentessa Elena Chiavassa. L'appuntamento è per lunedì 15 luglio alle 21.15. Come accade per tutti gli appuntamenti di Granda in Rivolta, gli autori e gli organizzatori saranno già al Vitriol a partire dalle 19.30 per una chiacchierata e una cena conviviale, così da entrare

nel clima di condivisione tipico della rassegna.

Dario Voltolini è nato a Torino nel 1959. È autore di racconti, romanzi, radiodrammi, testi di canzoni e libretti per il teatro musicale. È docente alla Holden Academy. Cura la collana di narrativa italiana Pennisole per Hopefulmonster editore. Fra i suoi libri ricordiamo: Una intuizione metropolitana (1990), Rincorse (1994), Forme d'onda (1996), 10 (2000), Primavera (2001).

Nel 2003 ha pubblicato I confini di Torino, un ritratto inedito e affascinante della città in cui vive, cui sono seguiti Sotto i cieli d'Italia (2004, firmato insieme a Giulio Mozzi), Le scimmie sono inavvertitamente uscite dalla gabbia (2006), Foravía (2010), Pacific Palisades (2017), Sedi ci passeggiate con Kuma (2023) e Imaginations (2024, in: Interdisciplinary Understandings of Active Imagination - The Special Legacy of C.G. Jung, a cura di Chiara Tozzi). Ricordiamo i libretti per Nicola Campogrande Mosorrofa o dell'ottimismo (1993) e Tempi burrascosi (2008, interpretato da Elio), e il testo della canzone per L'Orage Queste ferite sono verdi (2013, vincitrice della XXIII edizione di Musica).

Per La nave di Teseo nel 2022 è uscito il romanzo Il Giardino degli Aranci. Come accennato in precedenza, il suo romanzo "Invernale", pubblicato con la Nave di Teseo, è finalista al Premio Strega 2024 e al Premio Flaiano.

## Un futuro sempre più sostenibile

■ Murello - La Boman (famiglia Bonaudi) di Murello ha sottoscritto un accordo di partnership con l'Associazione no profit Paulownia Piemonte, primo ente italiano che si occupa di tutela dell'ambiente, di ricerca, sviluppo e promozione della Paulownia, una pianta nota per le sue caratteristiche di assorbimento di CO2. Il sodalizio è diventato realtà, nei giorni scorsi, con la messa a dimora di queste 50 piante presso il "Centro Cino-filo 4 Zampe" di Pancalieri (cfr. foto), allo scopo di creare generare un ambiente confortevole per gli animali. **f.m.**



IL RETTORE DELFINO: «IL NOSTRO ATENEO È VICINO AL TERRITORIO»

# Nasce la laurea per il turismo sostenibile

*L'Università di Genova ha presentato il corso magistrale per formare nuovi professionisti*

■ L'Università di Genova lancia un nuovo corso di Laurea Magistrale in «Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili»: un'importante opportunità data dall'università di Genova nel settore del turismo e della valorizzazione del territorio, per formare professionisti in grado di affrontare le sfide del futuro.

Il corso è stato presentato ieri mattina nel salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, alla presenza dell'assessore al Turismo del Comune di Genova Alessandra Bianchi e del Rettore Federico Delfino.

«L'offerta formativa dell'Università di Genova viene arricchita da una importante novità dopo aver lanciato l'anno scorso, per prima in Italia, il corso triennale di Politiche, Governance e Informazione dello Sport - afferma l'assessore al Turismo del Comune di Genova, Alessandra Bianchi - Il settore turistico è sempre più centrale per la crescita della nostra città e ora, con il corso di laurea magistrale "Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili", poniamo le basi per formare figure specializzate, il cui contributo sarà prezioso per far ulteriormente crescere questo comparto».

«L'Università di Genova, unico ateneo nella nostra regione, desidera dare il suo contributo allo sviluppo e alla crescita del territorio - sottolinea il Rettore Federico Delfino - Indubbiamente il turismo rappresenta una voce importante dell'economia ligure. La nostra è una regione che, per bellezze artistiche e naturalistiche, ha un potenziale enorme nel settore turistico che dobbiamo tutti insieme valorizzare sempre più. E l'Università è pronta a fare la sua parte nel fornire gli strumenti didattici e scientifici per formare le professionalità interdisciplinari necessarie per imprimere una svolta di successo al turismo in Liguria».

L'Università degli Studi di Genova a fianco al Comune di Genova e in attuazione di un programma di azioni congiunte per il sostegno e la valorizzazione del settore turistico del territorio ligure ha promosso dall'anno accademico 2024/2025 il trasferimento da Savona a Genova del corso di Laurea magistrale a vocazione interdisciplinare in Valorizzazione dei Territori e Turismi Sostenibili (ValTeTuS). Il corso (classe LM-80) ha come obiettivo la formazione di figure professionali in grado di valutare le potenzialità e le criticità insite nelle prospettive di sviluppo dei territori, al fine di elaborare strumenti concreti utili per realizzare politiche di sviluppo turistico e di valorizzazione locale, che siano sostenibili dai punti di vista socio-territoriale, ambientale ed economico. L'attivazione del nuovo corso di laurea dimostra l'attenzione del Comune e di Università per il turismo che a Genova ricopre una particolare importanza nel quadro delle politiche di sviluppo economico e che, grazie alle politiche messe in campo dall'Amministrazione, assume una valenza strategica nella costruzione di un sistema capace di rafforzare la competitività e la capacità attrattiva dell'economia locale.

FONDAZIONE FASSICOMO E MSC CROCIERE

## Corsi gratis per diventare tecnico dell'audiovisivo

Al via le iscrizioni per il corso professionale gratuito «Tecnico Sistemi Audiovisivi per la Trasmissione Radiotelevisiva e per le Telecomunicazioni», organizzato da Accademia del Turismo e Fondazione Fassicomo in partnership con MSC Crociere, volto a formare 15 studenti tra i 18 e i 35 anni di età da inserire nel mondo professionale a bordo delle navi della Compagnia. Il percorso formativo, che inizierà a ottobre 2024, prevede 800 ore di formazione, di cui 200 di tirocinio a bordo delle navi e 600 ripartite tra lezioni teoriche e laboratori presso l'istituto Fassicomo di Via Imperiale a Genova. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, con un

massimo di 36 ore settimanali. Stefano Giampedroni, Talent Acquisition Manager Msc Crociere, ha sottolineato che «un corso come questo, altamente professionalizzante, permette non solo di aggiornarsi sulle nuove tecnologie audiovisive e di brand identity, ma offre concrete opportunità di lavoro e di carriera a bordo delle nostre navi, ideali per chi ama il mare e viaggiare». Per iscriversi al corso di formazione, partecipando alla selezione, occorre compilare l'apposita domanda presente sul sito della Fondazione Fassicomo e fornire la documentazione necessaria, incluso l'attestato di diploma superiore, entro e non oltre il 12 settembre 2024.



VICINO ALLA STAZIONE

## Presto nuovo parcheggio di interscambio a Pontedecimo

Un nuovo parcheggio di interscambio nei pressi della stazione ferroviaria di Pontedecimo, con una capienza di 200 posti auto - di cui 4 per persone con disabilità - e 41 per le moto. La Giunta comunale, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi, sentito il consigliere delegato allo Sviluppo delle Vallate Alessio Bevilacqua, ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un parcheggio di interscambio nell'area compresa tra la stazione FS di Pontedecimo e la soprastante Salita Serra Riccò. L'importo complessivo dei lavori sarà superiore ai 770.000 euro. L'area, di proprietà di Ferrovie dello Stato, è stata concessa in comodato d'uso al Comune di Genova per una durata di 10 anni. L'obiettivo è di migliorare l'interscambio modale e il sistema complessivo di accessibilità alle stazioni. «Il progetto del nuovo parcheggio di interscambio a Pontedecimo rientra nell'accordo che abbiamo sottoscritto con le Ferrovie per la riqualificazione degli spazi collocati in prossimità di alcune stazioni ferroviarie genovesi - spiega Piciocchi - Tra queste c'è anche quella di Pontedecimo, che doteremo di un moderno parcheggio di interscambio». «Il nuovo parcheggio darà sfogo al problema dei posteggi nel quartiere, potendo soddisfare le esigenze sia dei residenti di Pontedecimo che degli abitanti dei Comuni limitrofi dell'Alta Val Polcevera che usufruiscono della stazione ferroviaria di Genova Pontedecimo - sottolinea il consigliere delegato allo Sviluppo delle Vallate Alessio Bevilacqua - A questo nuovo parcheggio, situato in un luogo comodamente raggiungibile, se ne aggiungerà un altro che sarà realizzato sempre a Pontedecimo, in Via delle Fonderie Grondona. Tutte queste opere, richieste e attese dal quartiere, dimostrano ancora una volta il grande impegno profuso da questa Amministrazione verso Pontedecimo e tutta la vallata».

SINISTRA ALL'ATTACCO, LA MAGGIORANZA REPLICA CON I NUMERI

## Sanità, scontro in consiglio regionale

*Orlando (Pd) nervoso per la candidatura: «No alle primarie, se c'è qualcuno meglio di me lo sosterrò»*

■ Battaglia e scambi di accuse in consiglio regionale. Nel pomeriggio la seduta è interamente dedicata ai problemi della sanità, come da richiesta delle opposizioni. Che partono subito all'attacco. Dopo le richieste di dimissioni di Giovanni Toti a causa dell'inchiesta, il centrosinistra sposta il tiro su quello che definisce il "fallimento" della giunta in campo sanitario.

L'attacco torna sulle battaglie più ricorrenti, ad esempio Alisa, l'agenzia regionale considerata un flop, una macchina complessa che costa e rende poco. Un carrozzone che non ha raggiunto gli obiettivi. «Dalla sua creazione, Alisa ha subito significativi cambiamenti, adattandosi alle nuove esigenze e funzioni. Alcune competenze sono state re-integrate nell'area salute, creando l'Ufficio Socio Sanitario e l'Ufficio della Farmaceutica», è in sostanza la replica di maggioranza che parla di «gestione più efficiente delle risorse». Uno dei problemi più ricorrenti della Sanità, certo non solo ligure, è quella del

personale, sempre più carente, soprattutto in alcune specialità mediche e nelle professioni infermieristiche. In questo caso l'attacco viene respinto con le cifre. Solo nel 2023, a fronte di 1742 uscite per pensionamento o dimissioni, ci sono stati 2850 ingressi, con un saldo positivo di 1108 unità, grazie a concorsi e procedure snellite. Quanto alle liste d'attesa sembra impossibile trovare la quadra. La maggioranza ricorda come le liste siano state tagliate aumentando le prestazioni acquistate dai privati, a costo zero per i cittadini: «Ma l'aumento delle prestazioni da solo non basta; è stata creata una cabina di regia senza costi accessori per gestire la situazione». Respite tutte le accuse sulla presunta guerra ideologica contro il diritto all'aborto che invece in Liguria non è stato minimamente messo in discussione con la presenza di associazioni pro vita nei consultori, previste dalla stessa legge 145. Sanità terreno di scontro politico tra alleanze che hanno già messo nel mirino le pros-

sime regionali del 2025. Al netto delle polemiche sull'inchiesta, l'opposizione registra le dichiarazioni di Andrea Orlando che sembra scalpitare e soffrire un po' la mancanza di adesioni alla sua candidatura che sembra quasi scontata un paio di mesi fa. «Io sto facendo le mie valutazioni, noto una spinta diffusa, tante persone che incontro vedono in me la possibilità di mandare a casa il centrodestra. Vedremo se me lo chiederanno, cosa che non è ancora stata formalizzata, ma sia chiaro: se emerge una candidatura che riesce ad unire di più della mia, sarò il primo a sostenerlo - avverte il deputato dem -. È quasi il momento di scoprire le carte. L'unica cosa che chiedo è di parlarci con chiarezza». E su eventuali «primarie deve decidere la coalizione. Ammetto di avere perplessità storiche su questo istituto, consolidate dagli effetti di ciò che hanno scatenato in Liguria nel passato. Ma mi rimetto a quanto decideranno le forze politiche».

DPist

GARIBALDI (LEGA)

## «Intervento prioritario per il cimitero di Camogli»

■ «La giunta regionale ha aggiornato il Programma triennale degli interventi per la difesa del suolo inerenti al triennio 2024-2026, inserendo l'istanza del Comune di Camogli per il 1° lotto degli interventi di ricomposizione della falesia costiera nel tratto limitrofo al cimitero (costo 5.990.000 euro) franata nel febbraio di tre anni fa. Questa importante opera per il nostro territorio entra quindi a far parte dell'elenco delle proposte di interventi prioritari per la definizione del Piano per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica». Lo ha dichiarato il consigliere regionale della Lega Sandro Garibaldi (presidente III commissione Attività produttive). «Le altre opere prioritarie nel Genovesato - continua -, confermate nell'elenco, sono: mitigazione del rischio idraulico del rio Sersa ad Arenzano (importo totale 800.000 euro), adeguamento idraulico del torrente Recco tra Molino Nuovo e Corticella ad Avegno (1.000.000), mitigazione del rischio idraulico su tratti del torrente Sturla a Borzonasca (920.279), sistemazione idraulica e ripristino opere tratto terminale rio Busalietta confluenza Scrivia a Busalla (1.285.000), manutenzione e contestuale mitigazione/messa in sicurezza al fosso di Caperana a Chiavari (788.911), mitigazione del rischio idraulico in località Panesi nel tratto terminale rio Rondanea a Cogorno (2.800.000), mitigazione del rischio idraulico con nuove difese spondali lungo la sponda sinistra del torrente Sturla in località Prati di Mezzanago a monte del polo scolastico a Mezzanago (800.000), completa erosione delle fondazioni degli argini esistenti del torrente Berlino-via Don Minetti a Rossiglione (960.000), interventi idraulici di contenimento della piena lungo il torrente Gromolo a Sestri Levante (990.000)».

LA POLIZIA LOCALE FERMA E SANZIONA

## A 149 chilometri all'ora in moto in via Adamoli

■ In poco più di due ore la Polizia Locale del Comune di Genova ha ritirato 2 patenti e accertato 11 violazioni dei limiti di velocità. Nei giorni scorsi due pattuglie del Reparto Sicurezza Stradale hanno monitorato via Adamoli, in Val Bisagno. I controlli sono stati effettuati dalle ore 22 circa fino a mezzanotte in un tratto in cui il limite di velocità è di 50 chilometri orari. In 3 casi (un'automobile e due motocicli), la velocità rilevata dalle pattuglie Pegaso 31 e Sirio 31, ha superato di ben oltre 60 km/h il limite stabilito; in particolare le velocità rilevate sono state di 118, 132 e 149 km/h. Per due dei tre conducenti, entrambi magliorenni, la sanzione amministrativa pecuniaria va da 1.126,67 a 2.254,67 euro (è prevista la maggiorazione notturna destinata al fondo contro l'incidentalità notturna), la decurtazione di 10 punti nonché il ritiro immediato della patente ai fini della sospensione da 6 mesi a 1 anno (in quest'ultimo caso la competenza è del Prefetto). Per il terzo conducente, un 17enne genovese alla guida di motociclo di cilindrata 125 cc, risponderanno in sua vece della medesima sanzione pecuniaria i genitori, verrà inoltre sottoposto alla revisione della patente per cui dovrà ripetere l'esame. Nel caso del più spericolato un 27enne genovese alla guida di una moto di grossa cilindrata sfrecciava a 149 km/h. «Unico dato confortante è che tutti gli 11 conducenti sono risultati negativi all'alcol test ma bisogna comprendere che non si può sfrecciare a proprio piacimento mettendo a repentaglio la propria e altrui incolumità» afferma l'assessore comunale alla Sicurezza e Protezione Civile Sergio Gambino.

MEDICINA DELLO SPORT PER PARIGI 2024

# Synlab Il Baluardo sostiene tre atleti genovesi paralimpici

*Amanda Embriaco (Canoa), Francesca Salvadè (Equitazione) e il nuotatore Francesco Bocciardo*

■ Il Baluardo sostiene tre eccellenze nel mondo dello sport ligure. Si tratta degli atleti paralimpici Amanda Embriaco (Canoa), Francesca Salvadè (Equitazione) e Francesco Bocciardo (Nuoto). In vista delle Paralimpiadi di Parigi 2024 (28 agosto - 8 settembre), Synlab Il Baluardo ha deciso di supportare questi campioni consegnando loro ieri un kit ufficiale per il viaggio verso la Francia, comprensivo di zaino, borraccia, felpa, t-shirt e cappellino, e offrendo l'accesso completo ai servizi del Poliambulatorio Synlab Il Baluardo del Porto Antico di Genova. Oltre a questo, ha coperto anche parte delle spese sostenute dagli atleti per effettuare gli allenamenti preparatori. Amanda, Francesca e Francesco avranno la possibilità di allenarsi e prendersi cura della loro salute presso la Palestra e il Poliambulatorio di Via alla Calata Marinetta 2, usufruendo di tutti i servizi di medicina dello sport e fisio-



Simona Lombardi con Salvadè, Bocciardo e Amanda Embriaco

terapia. Questo sostegno è in linea con l'impegno di Synlab nel promuovere la salute e il benessere di tutti gli sportivi, indipendentemente dalle loro capacità fisiche. La disabilità nello sport rappresenta una sfida, ma an-

che un'opportunità per dimostrare che con la determinazione e il giusto supporto, ogni ostacolo può essere superato. «Synlab è fermamente convinto dell'importanza dell'inclusione e del valore della diversità. Attraverso questo specifico

supporto vogliamo promuovere un messaggio di resilienza, dimostrando che lo sport è un potente mezzo per l'integrazione sociale. Il nostro impegno verso l'inclusione è sempre in evoluzione: recentemente abbiamo sviluppato come Synlab anche un progetto di accoglienza personalizzata alle persone autistiche nei nostri Centri, tramite un programma di formazione specialistica al personale interno che presto verrà esteso anche in Liguria» sostiene Simona Lombardi, regional director Synlab Liguria. A settembre, dopo il loro ritorno dalle Paralimpiadi, Gianfilippo Mirabile, Francesca Salvadè e Francesco Bocciardo saranno i protagonisti di un evento speciale aperto alla cittadinanza. Durante questo appuntamento, gli atleti condivideranno le loro esperienze e i loro messaggi centrati sulla diversità, l'inclusione e la prevenzione. L'evento sarà un'opportunità unica per la comunità di incontrare questi straordinari sportivi, ascoltare le loro storie e ispirarsi al loro esempio. In loro compagnia gli specialisti della Medicina dello Sport di Synlab Il Baluardo per porre l'attenzione sull'importanza della prevenzione. Il Baluardo invita tutti a partecipare a questa celebrazione, che non solo onorerà i risultati sportivi dei nostri atleti, ma rafforzerà anche l'importanza di un mondo più inclusivo e consapevole. La data dell'evento e il programma dettagliato saranno visibili prossimamente sul sito ilbaluardo.it

IL VIAGGIO DI DANIEL E SILVIA

## Dalla Colombia a Genova per ritrovare le radici

segue dalla prima

(...) Al termine dell'incontro istituzionale, in cui il gruppo folkloristico ha intrattenuto Devia Torres e la moglie con un brano della tradizione genovese intitolato 'Ma se ghe pensu', la visita è proseguita nei locali della Fondazione Casa America in via dei Giustiniani, dove il presidente e la direttrice hanno accolto i coniugi colombiani raccontando le attività portate avanti dall'istituzione culturale che promuove il dialogo politico, i rapporti economico-commerciali e gli scambi culturali tra l'Italia e l'Unione Europea con le Americhe. Anche qui il Gruppo Folkloristico Città di Genova ha proposto un'altra canzone del repertorio tradizionale, 'Cose dixeiva a nonna', e raccontato la storia degli abiti degli antichi mestieri, dal 'camallo' al pescatore. Dopo aver assaggiato pesto e focaccia, imperdibili specialità della cucina genovese, Daniel e Silvia hanno proseguito il loro tour della città alla volta del Galata Museo del Mare, camminando per i caratteristici vicoli del centro storico e ammirando le bellezze della cattedrale di San Lorenzo e del Porto Antico. Giunti al MuMa, i viaggiatori hanno avuto la possibilità di immergersi nel mondo della navigazione, prima soffermandosi sulla storia di Cristoforo Colombo, delle Caravelle e della scoperta dell'America, e poi dedicando un ampio approfondimento al mondo delle migrazioni, a cui la struttura museale dedica un'intera sala espositiva. «Stiamo cercando le nostre radici da tanti anni, avevamo iniziato la nostra ricerca da soli; siamo poi entrati a contatto con Italea, e insieme siamo riusciti a organizzare questo bellissimo viaggio. Siamo molto emozionati e non vediamo l'ora di scoprire quanto più possibile, e poi di tornare a casa e di poter raccontare ai nostri figli e a mio padre, che ha 80 anni e non è potuto venire insieme a noi in Italia, tutto quello che vedremo qui - spiega Daniel Devia -. Mio papà mi parlava sempre di mio nonno Cirillo e del bisnonno, pensava che fossero originari di Bologna, ma grazie a degli studi abbiamo poi scoperto che erano liguri, per questo siamo qui oggi». E l'emozione è visibile negli occhi della coppia: ogni scorcio, ogni informazione è preziosa e viene accolta con entusiasmo dai due, estremamente grati per la cura e l'attenzione con cui sono stati accolti. «Questo viaggio fa parte di un bellissimo progetto per i tanti liguri dispersi nel mondo che vogliono riscoprire le proprie radici - commenta l'assessore al Turismo regionale Augusto Sartori -. Nel mondo ci sono più di sessanta milioni di persone di origine italiana, ed è bello essere accattivanti e consentire di far conoscere le nostre tradizioni. Daniel e Silvia saranno accompagnati in un tour alla riscoperta della nostra cultura, della nostra lingua e della nostra cucina, senza dimenticare la storia delle nostre terre, per ritrovare le loro origini». Il viaggio di Daniel prosegue alla volta di Sanremo, sempre in compagnia degli operatori di Italea Liguria.

**Resort fronte mare con spiaggia** in posizione privilegiata, situato direttamente sulla passeggiata pedonale di **Finale Ligure**.

Soggiorno in **Formula Residence** in esclusivi **appartamenti** climatizzati, con angolo cottura accessoriato. **Bike Room** e terrazza solarium. **Parcheggio** su prenotazione.

**Spiaggia privata** gratuita (ombrellone, sdraio, lettino) presso i **Bagni Lido** situati davanti al Resort, a soli 20 metri.

**Bistrot dei Bagni Lido** aperto dall'alba al tramonto, per fantastiche **colazioni sul mare**, **ristorante** con specialità liguri a pranzo e freschi aperitivi alla luce del tramonto.



**Finale Ligure (SV) - Lungomare Migliorini 9 - info@lidofinale.com**

**Tel. +39 019 938 8013 + 39 370 379 0096 (CITR. 009029-RT-0010 009029-CAV-0017)**



**Scopri le nostre esclusive offerte e le migliori tariffe su [www.lidofinale.com](http://www.lidofinale.com)**



# **MBA**

## **Master Universitario in Business Administration**

### **Di cosa si tratta?**

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

### **Perché questo MBA?**

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

### **Due modalità di erogazione:**

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

### **Info e iscrizioni:**

Coordinamento Organizzativo  
Cecilia Mariani, Federica Paoli  
011/6399244-205

Direttore  
Prof. Stefano Bresciani  
[stefano.bresciani@unito.it](mailto:stefano.bresciani@unito.it)

Informazioni di dettaglio  
(*ammissione, costi, programma*):  
[www.saamanagement.it](http://www.saamanagement.it)

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino

